

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75 del 24/06/2013

Oggetto: INTITOLAZIONE "LARGO VITTIME DEL DOVERE"

L'anno duemilatredecim addi ventiquattro del mese di Giugno alle ore 18:35, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
TREMOLADA MARCO	Vice Sindaco	Assente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
SANVITO AUGUSTO	Assessore	Presente

Totale Presenti 4 - Totale assenti 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: INTITOLAZIONE "LARGO VITTIME DEL DOVERE"

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è intenzione di questa Amministrazione, per ricordare tutti coloro che hanno contribuito a difendere la democrazia nel nostro paese pagando con la vita o con invalidità permanenti, intitolare una strada del nostro Comune "Vittime del Dovere";

VISTA la relazione del Sindaco allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

INDIVIDUATA a tal fine l'area attualmente adibita a parcheggio situata tra Via Monte Grappa e Via Libertà fg. 5 mapp. 131, come meglio evidenziata nelle allegate piantine;

CONSIDERATO che in base a quanto disposto dalla legge 23.06.1927, n. 1188, dalla circolare del Ministero dell'Interno 10.02.1996, n. 4 e dal D.M. 25.09.1992, l'intitolazione di Vie o Piazze e la dedica di luoghi pubblici deve essere autorizzata dal Prefetto, sentito il parere della "Deputazione di storia patria";

DATO ATTO che ai sensi del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, competente a decidere in merito al presente argomento è la Giunta Comunale, spettando al Consiglio gli atti elencati all'art. 42 della stessa legge;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

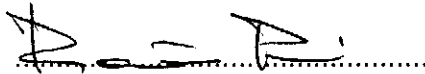
- 1) DI INTITOLARE, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente richiamate, l'area sopra meglio descritta ed evidenziata nelle piantine allegate "*Largo Vittime del Dovere*".
- 2) DI CHIEDERE alla Prefettura di Monza e Brianza il relativo decreto di intitolazione.
- 3) DI RENDERE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: INTITOLAZIONE "LARGO VITTIME DEL DOVERE"

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 21/06/2013

RENATA POZZI

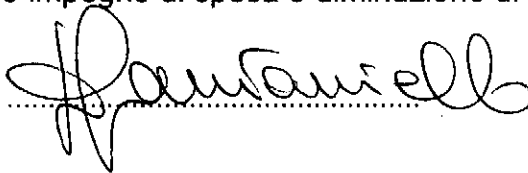


Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data

Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA SANTANIELLO



Relazione da allegare alla richiesta di intitolazione a Vedano al Lambro di un largo:

“Largo Vittime del Dovere – chi dona la vita per gli altri resta per sempre-“

L'Amministrazione Comunale intende ricordare tutte le persone che hanno contribuito a difendere la Democrazia sul nostro territorio e, per questo motivo, hanno pagato di persona con la vita o con menomazioni fisiche permanenti. Nella nostra società tante conquiste sembrano dovute ed ottenute senza nessun sacrificio. Purtroppo invece alcune persone, ed i loro familiari, hanno dovuto spezzare la loro vita per tutti noi. Il loro ricordo deve essere conservato nel tempo e deve essere un esempio positivo per tutte le generazioni. Far conoscere, non far cadere nell'oblio e ricordare a tutte le generazioni questi gesti di generosità rappresenta un dovere morale e civile per ogni cittadino libero. Solo non dimenticando si costruisce una comunità al servizio della persona.

Con queste motivazioni l'Amministrazione Comunale di Vedano al Lambro vorrebbe intitolare una strada del nostro Comune alle ***Vittime del Dovere***.

Si definiscono Vittime del Dovere ai sensi della Legge 13 agosto 1980 n. 466, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 art. 1, commi 562-565 e del DPR 7 luglio 2006 n. 243 gli appartenenti a:

- Magistratura;
- Arma dei Carabinieri;
- Polizia di Stato;
- Guardia di Finanza;
- Esercito;
- Marina Militare;
- Aeronautica Militare;
- Polizia Penitenziaria;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Vigili del Fuoco;
- Polizie municipali;

deceduti "o che abbiano subito un'invalidità permanente in attività di servizio o nell'espletamento delle funzioni di istituto per effetto diretto di lesioni riportate in conseguenza di eventi verificatisi:

- nel contrasto ad ogni tipo di criminalità;
- nello svolgimento di servizi di ordine pubblico;
- nella vigilanza ad infrastrutture civili e militari;
- in operazioni di soccorso;
- in attività di tutela della pubblica incolumità;
- a causa di azioni recate nei loro confronti in contesti di impiego internazionale non aventi, necessariamente, caratteristiche di ostilità.

Sono equiparati ai soggetti di cui sopra, coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative".

Relazione da allegare alla richiesta di intitolazione a Vedano al Lambro di un largo:

“Largo Vittime del Dovere – chi dona la vita per gli altri resta per sempre-“

L'Amministrazione Comunale intende ricordare tutte le persone che hanno contribuito a difendere la Democrazia sul nostro territorio e, per questo motivo, hanno pagato di persona con la vita o con menomazioni fisiche permanenti. Nella nostra società tante conquiste sembrano dovute ed ottenute senza nessun sacrificio. Purtroppo invece alcune persone, ed i loro familiari, hanno dovuto spezzare la loro vita per tutti noi. Il loro ricordo deve essere conservato nel tempo e deve essere un esempio positivo per tutte le generazioni. Far conoscere, non far cadere nell'oblio e ricordare a tutte le generazioni questi gesti di generosità rappresenta un dovere morale e civile per ogni cittadino libero. Solo non dimenticando si costruisce una comunità al servizio della persona.

Con queste motivazioni l'Amministrazione Comunale di Vedano al Lambro vorrebbe intitolare una strada del nostro Comune alle ***Vittime del Dovere***.

Si definiscono Vittime del Dovere ai sensi della Legge 13 agosto 1980 n. 466, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 art. 1, commi 562-565 e del DPR 7 luglio 2006 n. 243 gli appartenenti a:

- Magistratura;
- Arma dei Carabinieri;
- Polizia di Stato;
- Guardia di Finanza;
- Esercito;
- Marina Militare;
- Aeronautica Militare;
- Polizia Penitenziaria;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Vigili del Fuoco;
- Polizie municipali;

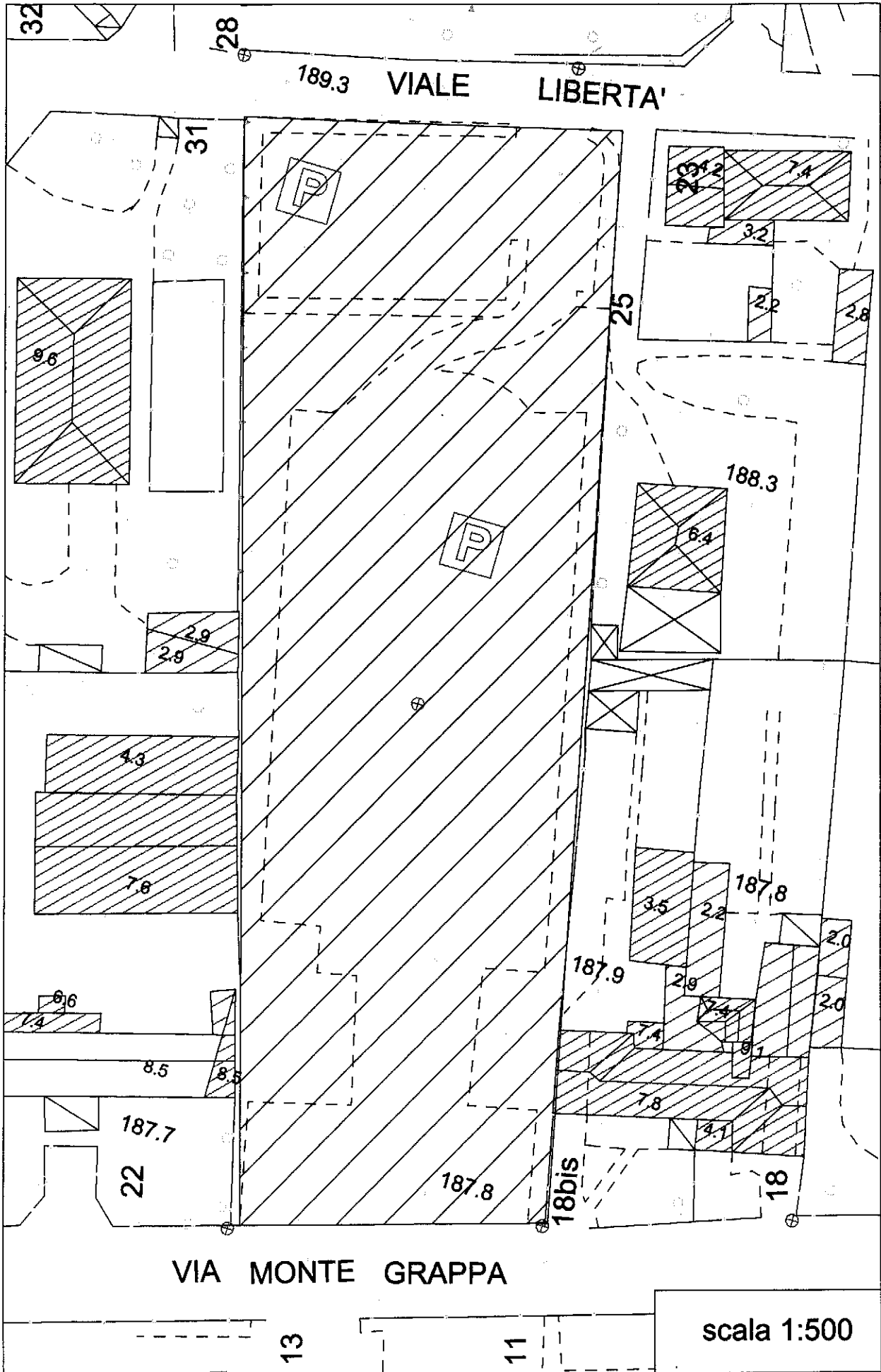
deceduti "o che abbiano subito un'invalità permanente in attività di servizio o nell'espletamento delle funzioni di istituto per effetto diretto di lesioni riportate in conseguenza di eventi verificatisi:

- nel contrasto ad ogni tipo di criminalità;
- nello svolgimento di servizi di ordine pubblico;
- nella vigilanza ad infrastrutture civili e militari;
- in operazioni di soccorso;
- in attività di tutela della pubblica incolumità;
- a causa di azioni recate nei loro confronti in contesti di impiego internazionale non aventi, necessariamente, caratteristiche di ostilità.

Sono equiparati ai soggetti di cui sopra, coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative".



Allegato a delibera G.C. N° 75 del 21-06-2013



scala 1:500